

CATANIANEWS

Gio 05/07/2018-

DAL 9 LUGLIO

Catania, crisi e migrazioni: corso di formazione al dipartimento di Scienze politiche e sociali

Nel percorso formativo saranno coinvolti venti studenti di dottorato e di master provenienti da Italia, Georgia, Grecia, Kosovo, Portogallo, Spagna e da Cina, Usa e Tunisia



Dal 9 al 14 luglio, nel dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Catania, si terrà la terza edizione del "Crash Course Managing Crises at EU Med Borders", un corso di formazione intensivo organizzato nel quadro delle attività della Cattedra Jean Monnet Eumedea e finanziato dal programma Erasmus+, che si occupa dell'azione esterna dell'Unione europea per far fronte alle crisi ai confini meridionali, in particolare la crisi migratoria nel Mediterraneo.

Nel percorso formativo saranno coinvolti venti studenti di dottorato e di master provenienti da Italia, Georgia, Grecia, Kosovo, Portogallo, Spagna e da Cina, Usa e Tunisia, che si confronteranno sui temi legati alla gestione della crisi migratoria nel Mediterraneo e sul ruolo dei vari attori coinvolti, per ricevere un training accademico con una forte valenza pratica sul tema della crisi migratoria.

PUBBLICITÀ

Il corso si aprirà lunedì 9 luglio alle 9, nella sala riunioni del Dsps (via Vittorio Emanuele 49) con gli interventi introduttivi del delegato del rettore alle Politiche di sviluppo nel bacino del Mediterraneo Rosario Sinatra, del direttore del dipartimento Giuseppe Vecchio e della titolare della Cattedra Jean Monnet Eunedea Stefania Panebianco.

La lezione introduttiva, dal titolo "The Mediterranean between unity and fault line", sarà tenuta da Federica Bicchi, della London School of Economics. Le lezioni frontali dei giorni successivi saranno tenute dalle docenti Sonia Lucarelli (Università di Bologna), Michelle Pace (Roskilde University) e Marta Pachocka

(Warsaw School of Economics), le sessioni pratiche saranno tenute da Giulia Falzoi (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), Emiliano Abramo (Comunità di Sant'Egidio), Sergio Lo Presti (Guardia Costiera) e Giuliana Scalia (Catania Community Center).



Crisi e migrazioni, a Scienze politiche e sociali un corso di formazione



Dal 9 al 14 luglio, nel dipartimento di **Scienze politiche** e sociali dell'**Università di Catania**, si terrà la terza edizione del "**Crash Course 'Managing Crises at EU Med Borders'**", un corso di formazione intensivo organizzato nel quadro delle attività della Cattedra Jean Monnet Eumedeia e finanziato dal programma ERASMUS+, che si occupa dell'azione esterna dell'Unione europea per far fronte alle crisi ai confini meridionali, in particolare la crisi migratoria nel Mediterraneo.

Nel percorso formativo saranno coinvolti venti studenti di dottorato e di master provenienti da Italia, Georgia, Grecia, Kosovo, Portogallo, Spagna e da Cina, Usa e Tunisia, che si confronteranno sui temi legati alla gestione della crisi migratoria nel Mediterraneo e sul ruolo dei vari attori coinvolti, per ricevere un training accademico con una forte valenza pratica sul tema della crisi migratoria.

Il corso si aprirà lunedì 9 luglio alle 9, nella sala riunioni del Dsps (via Vittorio Emanuele 49) con gli interventi introduttivi del delegato del rettore alle Politiche di sviluppo nel bacino del Mediterraneo **Rosario Sinatra**, del direttore del dipartimento **Giuseppe Vecchio** e della titolare della Cattedra Jean Monnet Eumedeia **Stefania Panebianco**.

La lezione introduttiva, dal titolo "The Mediterranean between unity and fault line", sarà tenuta dalla prof.ssa **Federica Bicchi**, della London School of Economics. Le lezioni frontali dei giorni successivi saranno tenute dalle docenti Sonia Lucarelli (Università d Bologna), Michelle Pace (Roskilde University) e Marta Pachocka (Warsaw School of Economics), le sessioni pratiche saranno tenute da Giulia Falzoi (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), Emiliano Abramo (Comunità di Sant'Egidio), Sergio Lo Presti (Guardia Costiera) e Giuliana Scalia (Catania Community Center).